

Data: 02.07.2024 Pag.: 15
 Size: 103 cm2 AVE: € 2163.00
 Tiratura: 12513
 Diffusione: 9881
 Lettori: 134000



MAUGERI - IL CENTRO ANTIVELENI

«Insetti e vegetali le insidie per adulti e bimbi in vacanza»

PAVIA

Attenzioni alle intossicazioni in vacanza. Non parliamo di quelle alimentari, ma di quanto provocato da piante e animali di vario tipo. È l'appello lanciato dal Centro antiveleeni della Maugeri che ogni anno viaggia al ritmo di 105 mila consulenze, di cui oltre l'80% per gli ospedali. A passare in rassegna le principali minacce tossicologiche è Carlo Locatelli, direttore del Centro: «Con le scuole chiuse e i

piccoli a casa, ma i genitori ancora impegnati nelle loro attività di lavoro, vediamo crescere le esposizioni accidentali ad agenti domestici, cioè casi di bambini che trovano dei prodotti casalinghi e li maneggiano o li ingeriscono». Le ferie al mare o montagna alleggeriscono il problema, ma ne creano di altri, prosegue: «C'è un aumento delle intossicazioni da vegetali: per esempio i bambini sono attratti dalle bacche colorate in cui si imbattono andando

in montagna o in campagna. Pensano sia un frutto, una mora o un mirtillo e invece, come successo in questi giorni, è stramonio, pianta molto diffusa alla nostra latitudine. In Sicilia abbiamo le intossicazioni da mandragora che le persone scambiano per borragine, altrove la minaccia sarà di altro tipo, perché ci sono piante diverse nel Nord Italia, sulle Alpi e così via». Guardando ai dati del Centro antiveleeni, «le piante causano più di 650 casi in un anno e la metà sono bambini sotto i 14 anni; il classico morso di vipera comporta circa 180 casi l'anno. Per i ragni abbiamo circa 500 casi l'anno e un decimo sono under 14. I pesci sono responsabili di un centinaio di casi l'anno e i bambini sono il 10%, ma si tratta di dati sottostimati». —

A.MO.